

BUONE AZIONI IN COMUNE

*Politiche sostenibili e solidali
per Senigallia*

Venerdì 22 gennaio 2010

UN'ECONOMIA NUOVA PER UN MONDO NUOVO

*Percorsi di emancipazione
per restituire dignità e speranza*

Dott. Lucio Cimorelli
energetica@consorziosolidarieta.it



La crisi economica

Per affrontare il tema di una economia nuova è prima necessario esaminare quella “vecchia” per capirne i meccanismi e svelarne i retroscena.

La crisi economica ha prodotto dei risvolti che tutti conosciamo: licenziamenti, cassa integrazione, mancata riapertura delle fabbriche, ecc.

Se ci fermassimo a questo livello di analisi commetteremmo un errore grossolano, perché questi fenomeni rappresentano un lato, seppur doloroso, di una medaglia che ha anche un rovescio che per anni, ostinatamente, si è preferito ignorare

È invece necessario mettere in luce i meccanismi che stanno dietro questi fenomeni, allo scopo di svelare le contraddizioni di un modello strutturalmente instabile e precario.

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



The dark side of the crisis

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- ☞ Solo una parte estremamente limitata dell'umanità ha risorse economiche per acquistare i prodotti offerti dal mercato
- ☞ Per accaparrarsi la clientela le multinazionali attuano una concorrenza basata anche sulla riduzione dei prezzi
- ☞ Per evitare che alla contrazione dei prezzi corrisponda una riduzione dei profitti è necessario contenere i costi di produzione
- ☞ Costo delle materie prime non è fissato dai produttori, ma dalle borse mondiali:
The = Borsa di Londra
Caffè/Cacao = Borsa di New York
Zucchero = Borsa di Parigi
- ☞ Costo del lavoro attraverso i processi di automazione (alta tecnologia) e delocalizzazione produttiva nei Paesi a bassi salari e basse tutele ambientali e sociali



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

Conseguenze

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Per i lavoratori: maggior precariato Nord del Mondo; condizioni di semi schiavitù per il Sud del Mondo. Classe lavoratrice mondiale più povera e meno tutelata

Per i profitti: dal 2001 al 2005 la quota di ricchezza mondiale finita in profitti è cresciuta dell'8%.

Per i capitalisti: maggior ricchezza disponibile da reinvestire, ma prospettive di vendite non entusiasmanti a causa della discesa della massa salariale



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

Soluzioni al dilemma

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Coazione al consumo - Chi consuma è *in*, chi non consuma è *out*: gli acquisti non rispondono più alla soddisfazione dei bisogni, ma sono trasformati – dall'industria mondiale – in *status symbol*. La quantità e qualità degli acquisti (abbigliamento, arredo, auto, moto, barche, case, viaggi...) diventa il nuovo criterio di inclusione/esclusione ad uno *status* sociale altrimenti precluso. Ne deriva una compulsione all'acquisto, una corsa (persa in partenza) verso la soddisfazione di bisogni futuri, che sono drammaticamente destinati ad aumentare continuamente, ed a precederci immancabilmente.

Dopaggio dei mercati maturi (credito al consumo): se le disponibilità economiche delle famiglie diminuiscono si rischia una crisi da sovrapproduzione: banche, istituti finanziari, concessionarie, supermercati, pronti a offrire mutui, acquisti a rate, crediti al consumo per sostenere la domanda e per far sì che si spenda al di sopra delle proprie possibilità

Creazione nuovi mercati: India (19%) e Cina (23%) che da sole detengono il 42% della popolazione mondiale si stanno rapidamente avviando verso consumi paragonabili a quelli Occidentali

Ipersviluppo della finanza: se le prospettive di vendite sono incerte è sensato incrementare la ricchezza tramite speculazioni finanziarie su scala globale. Salto paradigmatico da M.D.M a D.M.D. a D-D': ovvero creazione autopoietica del denaro.



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

Crisi di sovrapproduzione

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Banche e finanziare prestano soldi anche a chi (sapevano) non sarebbe riuscito a restituire (titoli tossici). Strategia di sostegno al mercato che stava producendo oltre le capacità di assorbimento, per ritardare l'esplosione della crisi di sovrapproduzione

La crescita dei consumi genera inflazione ed aumento del costo del denaro. Chi si è indebitato non riesce più a pagare le rate

Negli USA sono migliaia gli immobili dati in garanzia che vengono pignorati dalle banche

La gran massa di immobili disponibili sul mercato in seguito ai pignoramenti ne fa crollare il prezzo, quindi le banche si ritrovano pieni di case che non valgono più nulla e di titoli tossici (carta straccia): alcune grandi finanziarie falliscono



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

Shopping oppio dei popoli

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👉 Il modello di sviluppo capitalistico è fondato su una coazione al consumo, sulla necessità di accrescere all'infinito i bisogni per mantenere vivo il meccanismo: maggiori consumi ⇒ maggiore produzione ⇒ maggiore occupazione
- 👉 È possibile che i consumi aumentino perennemente?
- 👉 Si può inseguire una crescita infinita in un mondo le cui risorse naturali sono limitate?
- 👉 Si può accettare che i nostri bisogni superflui siano soddisfatti generando miseria, malattia e morte nella maggior parte dell'umanità?
- 👉 Si può tollerare che dopo aver sottratto alle popolazioni del Sud del Mondo le risorse necessarie per sopravvivere ed aver creato le condizioni affinché siano costrette a scappare dalle proprie terre, ci si permetta di definirli "clandestini", una volta varcate le porte dell'Occidente?
- 👉 Anche volendo chiudere gli occhi di fronte ai problemi ambientali e sociali è possibile, prima ancora che auspicabile, inseguire una crescita di consumi frivoli contribuendo così a formare, nel nostro Occidente, una massa di persone vuote e superficiali (es. *Il corpo delle donne* di Lorella Zanardo)?



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

7

Quale realismo?

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👉 **A queste argomentazioni viene spesso mossa la critica di mancare di realismo e pragmatismo.**
- 👉 **Secondo voi chi crede di più nelle favole:**
- 👉 **chi basandosi su evidenze scientifiche sostiene che è necessario adottare un diverso modello che contrasti le emissioni di anidride carbonica, l'emergenza idrica, lo scioglimento dei ghiacci montani e polari, l'innalzamento dei mari e degli oceani, l'aumento delle temperature, il calo delle precipitazioni nevose e piovose, il calo della portata d'acqua dei fiumi, la riduzione delle scorte di acqua potabile...**
- 👉 **oppure chi pensa che tutto questo sparisca per incanto, semplicemente chiudendo gli occhi come i bambini o ficcando la testa sotto la sabbia come gli struzzi**



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

8

Un'occasione per ripensare il futuro

Un'economia nuova per un mondo nuovo

- 👉 I Governi mondiali sono intervenuti a suon di miliardi per invertire la tendenza e probabilmente nel breve periodo ci riusciranno.
- 👉 Le risposte alla crisi decise fino ad ora fanno di tutto per lasciare immutato il sistema: la logica degli interventi consiste nel salvare i responsabili della crisi, facendone pagare i costi alla collettività e di recuperare i precedenti livelli di consumo.
- 👉 In questo momento è estremamente facile cadere nella trappola di accettare qualunque compromesso pur di "muovere l'economia"
- 👉 È un errore rianimare il ciclo economico attraverso un carnet di grandi opere che cementificano il territorio, con la motivazione che è un modo per creare reddito e stimolare nuova domanda. Oppure sostenere i consumi individuali, non importa se superflui.
- 👉 Queste risposte rappresentano un percorso tautologico che si ostina a rispondere alla crisi attraverso la riproposizione delle cause che l'hanno generata



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

9

Verso quale ripresa?

Un'economia nuova per un mondo nuovo

- 👉 Dalla crisi si può uscire orientandosi verso un'economia di cooperazione, stimolando la domanda di bisogni collettivi e contenendo i bisogni individuali: ridurre i consumi ed aumentare l'occupazione
- 👉 Lo sviluppo della Toscana è legato alla marginalità che i territori hanno saputo mantenere rispetto ai processi di industrializzazione.
- 👉 L'unico *new deal* che può essere immaginato è un *green and solidly new deal*. Non si va oltre la crisi se economia, ecologia e solidarietà continueranno ad andare per strade diverse e spesso divergenti.



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

10

Voglia di futuro: che fare?

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

👉 La recessione che stiamo vivendo rappresenta anche una sfida e un'opportunità per ripensare il futuro, per porre un freno alla crisi ambientale e sociale, costringendoci a rimettere in discussione un modello di sviluppo insostenibile

👉 Come pensare al futuro senza porsi il problema dell'energia, del consumo di territorio per sempre nuove lottizzazioni, della sostenibilità ambientale e sociale, di un diverso equilibrio mondiale?

👉 Come pensare al futuro senza una strategia economica coerente con un diverso modello di sviluppo?

👉 Cosa stiamo facendo e cosa si può fare a livello locale per cambiare direzione?



energetica

BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

11

UN'ECONOMIA NUOVA
PER UN MONDO NUOVO

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



energetica

da un'idea di Consorzio Solidarietà e Mondo Solidale



energetica



Consorzio Solidarietà



mondo
SOLIDALE

CONTATTACI:


www.consorziolidarieta.it
energetica@consorziosolidarieta.it
071 793.82.39
338 89.87.154


BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010


12

energEtica²: un progetto per un mondo migliore

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

 **energEtica** è il marchio che identifica le iniziative di commercio etico attraverso cui vengono proposti stili di vita e modelli di consumo sostenibili.

Obiettivo di  **energEtica** è la creazione di mercati paralleli, improntati alla solidarietà che diventino degli strumenti di lotta alle disuguaglianze rendendo possibili percorsi di emancipazione tanto per i produttori del Sud del Pianeta, quanto per i lavoratori svantaggiati del nostro Territorio.

 **energEtica** la forma contratta di energia etica e l'elevazione al quadrato indica l'accrescimento del valore ottenuto coniugando i valori ambientali con quelli sociali e solidaristici.



energEtica

BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

13

I settori

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Settore Energia: risparmio energetico, energie rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, eolico, solare, biomasse...), recupero acque

Settore Edile: progettazione di edifici ecosostenibili; progettazione interventi di recupero e ristrutturazione di fabbricati esistenti in bioedilizia; progettazione arredamenti ecologici, case in legno, fornitura di materiali ecologici per isolamenti termoacustici; ristrutturazione interni ed esterni; housign sociale, autocostruzione e autorecupero immobili; intonaci e vernici ecologiche, riduttori di flusso, lampade a basso consumo

Prodotti Verdi: grafica stampa legatoria (carte ecologiche e riciclate); vendita carta riciclata per stampanti e fotocopiatrici, carta igienica, asciugatutto, salviette, piatti e posateria in mater_bi; vegetal pen.

Vending Equo & Bio: comodato gratuito di macchine caffè e distributori snack biologici ed equosolidali; prodotti biologici ed equosolidali (pasta, vino, caffè, the, succhi, ecc.)

Catering Equo & Bio gestione Eventi matrimoni, convegni, caffè brack, inaugurazioni ed eventi; addobbo e allestimento chiese e locali in occasioni di matrimoni e cerimonie con piante e fiori provenienti da serre gestite da cooperative sociali; bomboniere, regalistica;

Informatica e software libero servizi di installazione e configurazione sistemi informatici liberi; migrazione da sistemi proprietari a sistemi open source; corsi di formazione; vendita di hardware Linux-friendly tramite esercenti convenzionati, gruppi di acquisto solidali; trashware: recupero e riuso di vecchi PC.




energEtica


BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

14

Una banca dove l'interesse più alto è quello di tutti

 **Banca Etica** è la Banca in cui a contare non sono solo i soldi; in cui il denaro raccolto è orientato verso iniziative di sostenibilità sociale e ambientale, piuttosto che per finanziare l'industria bellica, il turismo sessuale o l'industria pedo-pornografica.

Dall'inizio della crisi tutti hanno iniziato a parlare di etica come della strategia su cui fondare un nuovo modo di fare banca. Di fatto per molte banche l'etica non è che una foglia di fico con cui coprire vergogne inconfessabili.

 **Banca Etica** è l'unica banca italiana che ha dichiarato pubblicamente che non accetterà i soldi provenienti dallo scudo fiscale: un provvedimento legislativo che facilita la criminalità economica: un regalo a mafiosi ed evasori

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

15

Emporio dell'Altra Economia

Domani a Fano inauguriamo l'Emporio dell'Altra Economia dove si sosterranno e si presenteranno prodotti e servizi



alternativi che vanno dal biologico al Km 0, dalle Energie Rinnovabili alla Finanza Etica, dalla Bioedilizia all'informatica sostenibile... per promuovere un'economia dal basso aperta a nuove prospettive e nuove speranze di sostenibilità ambientale e sociale

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

16

Buone azioni in comune: qualche idea...

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

👉 A breve termine i comuni e gli enti locali potrebbero riconvertire i propri consumi verso forme più sostenibili: prodotti biologici, equosolidali, energie rinnovabili, housing sociale, risparmio energetico, bioedilizia, carta riciclata, software libero...e contribuire contemporaneamente all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

👉 Orientando l'approvvigionamento dei prodotti/servizi necessari al proprio funzionamento verso nuovi criteri di compatibilità ecologica, etica e sociale le Pubbliche Amministrazioni offrono un importante contributo all'affermazione di un'economia solidale ed un grande esempio ai propri cittadini affinché facciano altrettanto



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

17

Buona azione in comune n. 1: la rivoluzione del foglio di carta

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Immaginiamo cosa potrebbe accadere se i Comuni decidessero di combattere la deforestazione del Pianeta e scegliessero di usare carta riciclata per i propri Uffici; se decidessero di stampare i manifesti per le proprie iniziative in carta riciclata o usassero carta igienica riciclata per i propri bagni... creando al contempo opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati.



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

18

I numeri di un disastro ecologico

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

🇮🇹 In Italia nel 2000 si sono consumati 11.000.000 di tonnellate di carta (contro i 2.000.000 di 20 anni prima). Riciclandola si salverebbero 180.000.000 di alberi, ovvero una superficie di bosco di Km² 3.600 (la Provincia di Ancona ha una superficie di Km² 1.940 e la Regione Marche ha una superficie di Km² 9.694).

🇮🇹 Una tale area boscosa assorbe annualmente 2.700.000 tonnellate di anidride carbonica: equivalente a quella emessa percorrendo in auto 22.500.000.000, ottenendo un vantaggio equivalente all'appiattamento di Milano.

🇮🇹 Usando 1000 chilogrammi di carta riciclata (circa 700 risme A4) al posto di un corrispondente quantitativo prodotto con cellulosa vergine si salvano 17 alberi, si risparmia una quantità di energia sufficiente a rifornire una casa per 6 mesi, si eliminano 3 metri cubi di materiali inerti, si risparmiano 31.780 litri d'acqua, si produce il 75% in meno di inquinamento nell'aria, si impiega il 57% dell'energia necessaria a produrre una tonnellata di fibra vergine, si produce il 35% in meno di inquinamento dell'acqua.



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

19

Buona azione in comune n. 2: la rivoluzione del filo di paglia

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Immaginiamo cosa potrebbe accadere se i Comuni decidessero di non contribuire all'avvelenamento della Terra con i pesticidi e fertilizzanti gravemente dannosi alla salute e scegliessero per le mense scolastiche, gli asili... di usare prodotti biologici, creando al contempo opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati.



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

20

Comuni consumatori consapevoli

- 👉 Usare prodotti biologici procura grandi benefici sia alla salute dei cittadini che li consumano sia a quella della Terra
- 👉 Consumare i prodotti biologici locali significa ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti e sostenere l'economia del territorio facendo lavorare i residenti e creando redditi che restano (e vengono reinvestiti) là dove sono prodotti.
- 👉 Organizzare campagne informative per i cittadini spiegando come ridurre e cambiare consumi in direzione di una maggior sostenibilità ed equità
- 👉 Facilitare la diffusione dei **G.A.S.** (Gruppo di Acquisto Solidale) significa avere cittadini più informati e consapevoli

Un'economia nuova per un mondo nuovo



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

21

Buona Azione in Comune n. 3: risparmio energetico ed energie rinnovabili

Immaginiamo cosa potrebbe accadere se i Comuni decidessero di contribuire a combattere attivamente i cambiamenti climatici, le emissioni di anidride carbonica, l'effetto serra, lo scioglimento dei ghiacciai, lo sperpero delle riserve di acque dolci, attraverso il risparmio energetico ed il ricorso sistematico alle energie rinnovabili, creando al contempo opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati.

Un'economia nuova per un mondo nuovo



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

22

consumatore consapevole

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👉 **Riduci i tuoi consumi energetici: la prima fonte è il risparmio**
- 👉 **Non lasciare mai TV ed altri apparecchi in stand-by: in Europa due centrali nucleari servono a dare energia ai nostri televisori spenti**
- 👉 **Accertati che luci e computer siano spente quando non servono**
- 👉 **Realizza un audit energetico per scoprire come puoi risparmiare energia**
- 👉 **Quando acquisti un elettrodomestico considera il suo fabbisogno di energia**
- 👉 **Usa lampade a basso consumo**
- 👉 **Usa le energie rinnovabili per produrre elettricità, calore e fresco per la tua casa ed il tuo luogo di lavoro**
- 👉 **Sostieni le organizzazioni non profit che senza fini di lucro difendono l'ambiente e creano opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati**



energetica

BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

23

Comuni produttori di energia verde

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👉 **Potrebbero scegliere di utilizzare i cospicui incentivi disponibili (dal Conto Energia ai contributi Regionali e Statali) e installare impianti che utilizzano energie rinnovabili per produrre energia elettrica, calore e fresco**
- 👉 **Potrebbero scegliere di realizzare degli audit energetici per scoprire come risparmiare energia (nei mesi scorsi un bando ha finanziato anche questo settore)**
- 👉 **Potrebbero organizzare campagne informative per i cittadini invitandoli ad investire sulle rinnovabili**



energetica

BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

24

Buona azione in comune n. 4: sapori di giustizia

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



Immaginiamo cosa potrebbe accadere se i Comuni decidessero di evitare di essere complici delle multinazionali agroalimentari che sfruttano i produttori del Sud del Mondo, installando distributori di caffè, snack e prodotti equosolidali nei propri uffici, creando al contempo opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati.



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

25

Buona azione in comune n. 5: le Giuste Nozze

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

In Comune si celebrano matrimoni civili: perché non suggerire agli sposi di dare un sapore di giustizia ad un giorno speciale?



Convolvere a Giuste Nozze
cioè organizzare un evento pensando ad un pranzo equo & bio, addobbi floreali provenienti da serre coltivate da lavoratori svantaggiati, bomboniere confezionate sempre da lavoratori svantaggiati e confetti del commercio equosolidale, inviti stampati su carte ecologiche...



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

26

Buona azione in comune n. 6: autorecupero e autocostruzione

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



Immaginiamo cosa potrebbe accadere se i Comuni decidessero di favorire percorsi di autocostruzione e autorecupero di



immobili a fini sociali utilizzando le tecniche della bioarchitettura e della bioedilizia, creando al contempo opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati.

BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

27

Buona azione in comune n. 7: Welfare Community

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Immaginiamo cosa potrebbe accadere se i Comuni decidessero di porre fine alla deleteria prassi di considerare quello sociale un mercato tra tanti smettessero di utilizzare la dannosa pratica della gara di appalto iniziassero a dare finalmente attuazione alla L. 328/00, attuando il principio di sussidiarietà (Art. 118 C.I.), coinvolgendo il settore *non profit* e la società civile in un processo partecipato di gestione del sistema locale di protezione sociale, valorizzando le realtà locali che hanno contribuito a strutturare il sistema locale di welfare, dando stabilità a lavoratori e serenità ai fruitori



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

28

Buona azione in comune n. 8: Acqua di rubinetto

L'acqua è un diritto, non una merce. Il comune può evitare di sprecarla e di inquinare con l'uso dell'acqua in bottiglia e invitando i cittadini a fare altrettanto.

Installare riduttori di flusso per ridurre di circa il 50% i consumi di acqua sanitaria (impianti sportivi)

Acqua di rubinetto nei convegni e nelle mense riducendo lo spreco di milioni di bottiglie di plastica ed evitando tonnellate di emissioni di CO₂ per il trasporto

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

29

Buona azione in comune n. 9: Mater_b_i e PLA

Disincentivare l'uso della plastica sia nei consumi del Comune, sia in quelli dei cittadini, della distribuzione...
per evitare di sommergere il Pianeta di plastica con gravi danni per la salute umana e per l'ambiente usando prodotti vegetali



alternativi alla plastica:
bicchieri, piatti, posate, penne,
ecc. offrendo
contemporaneamente
opportunità lavorative a
persone svantaggiate

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

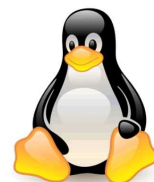
30

Buona azione in comune n. 10: Software libero

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

Il settore informatico è condizionato da un elevato consumismo, un uso acritico e scarsamente consapevole. L'utilizzo di software libero permette l'accesso, l'evoluzione, la condivisione e la diffusione della conoscenza, della cultura, del sapere, in maniera libera, paritaria e disponibile per tutti, oltre ad avere dei significativi vantaggi sulla praticità di gestione e sull'allungamento della vita dei PC, con conseguente riduzione dei rifiuti elettronici.

Si potrebbero migrare le piattaforme informatiche del Comune passando da sistemi proprietari verso l'utilizzo di sistemi operativi programmi informatici liberi e gratuiti, recuperare e riusare vecchi PC, acquistare hardware Linux-friendly



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

31

Lavoratori Svantaggiati

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



Attraverso **energetica**² si contribuisce a creare occupazione per lavoratori svantaggiati contribuendo ad arginare il disagio di persone con problemi psichiatrici e/o portatrici di altre difficoltà fisiche e sociali.

In questo modo si consolida un mercato parallelo improntato alla solidarietà: uno strumento di lotta alle disuguaglianze che rende possibili percorsi di emancipazione capaci di restituire dignità e speranza



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

32

Distretto di Economia Solidale

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👤 Potremmo costituire nelle Valli Misa e Nevola il primo Distretto di Economia Solidale, legando lo sviluppo del territorio ad una identità e ad un marchio che ne renda visibile la sostenibilità ambientale e la solidarietà sociale (economia etica, turismo responsabile, chilometro zero, ecc.)
- 👤 Elaboriamo una proposta di alto profilo: così come esistono le Bandiere Blu, Arancioni, Verdi si può immaginare una Bandiera Etica che identifichi un territorio che si qualifica per la socialità espressa, rendendo riconoscibili, valorizzando e difendendo identità e produzioni locali e trasformare l'etica in fattore strategico, in vantaggio competitivo.



Gli studi sui Distretti industriali

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👤 I Distretti Industriali rappresentano delle esperienze molto studiate in grado di fornire importanti informazioni
- 👤 La linfa dei Distretti è rappresentata dai comportamenti cooperativi instaurati tra gli attori coinvolti, secondo un modello organizzativo di tipo reticolare.
- 👤 Elementi fondamentali sono il gioco di squadra, la fiducia, la riduzione dei comportamenti opportunistici, il perseguimento di obiettivi collettivi, la valorizzazione del tessuto sociale locale, l'utilizzo sinergico di saperi e competenze, l'elevata circolazione delle informazioni, la presenza di conoscenze diffuse e linguaggi condivisi.
- 👤 Gli studi effettuati mettono in luce che, il presupposto per la nascita del distretto è la rinuncia a massimizzare l'utilità a breve, per costruire benefici comuni a medio e lungo termine.
- 👤 Nel distretto il vincitore, non è tanto la singola organizzazione/impresa, quanto piuttosto l'intera area in cui essa è localizzata.



Gli attori dei D.E.S.

http://web.resmarche.it/resmarche/articles/art_187.html

POSSONO FAR PARTE DEI DISTRETTI DI ECONOMIA SOLIDALE

Le imprese dell'economia solidale e le loro reti/associazioni
I consumatori dei prodotti e servizi dell'economia solidale e le loro reti/associazioni

I risparmiatori-finanziatori delle imprese e delle iniziative dell'economia solidale e le loro reti/associazioni o imprese

I lavoratori dell'economia solidale

Gli enti locali che intendono favorire sul proprio territorio la nascita e lo sviluppo di esperienze di economia solidale

Le associazioni o i Centri di Ricerca che si occupano del tema.


Un'economia
nuova per un
mondo nuovo





BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

35

Gli obiettivi dei D.E.S.

 Utilizzare prioritariamente beni e servizi forniti da altri membri del D.E.S.

 Investire preferibilmente gli utili nelle imprese che fanno parte del D.E.S.

 Promuovere e diffondere in modo sinergico la cultura dell'economia solidale, degli stili di vita sobria e del consumo critico.

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

36

Impegni tra gli attori dei D.E.S.

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

I membri dei D.E.S. si impegnano:

- 👉 A praticare un'economia equa e socialmente sostenibile, agendo in base a regole di giustizia e rispetto delle persone (condizioni di lavoro, salute, formazione, inclusione sociale, garanzia di beni e servizi essenziali); in modo equo nella distribuzione dei proventi delle attività economiche (investimento degli utili per scopi sociali con lavoratori locali e del Sud del mondo); con criteri trasparenti nella definizione dei prezzi da attribuire a merci e servizi **[Economia equa e socialmente sostenibile]**
- 👉 A praticare un'economia rispettosa dell'ambiente (uso di energia, materie prime, produzione rifiuti) e il più possibile contenuta nell'impatto ambientale **[Sostenibilità ecologica]**
- 👉 A valorizzare la dimensione locale dando priorità alla produzione e al consumo delle risorse del territorio, sia in termini di materie prime ed energia, che di conoscenze, saperi, pratiche tradizionali, relazioni e partecipazione a progetti locali **[Valorizzazione della dimensione locale]**
- 👉 A faranno riferimento a metodi partecipati nel definire concretamente come gestire i processi economici e le relazioni al proprio interno e con gli altri soggetti del proprio territorio **[Partecipazione attiva e democratica]**



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

37

Pensa, prima di comprare pensa

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👉 Acquistare è sempre un atto politico, oltre che economico. Esiste una precisa responsabilità sociale di ogni consumatore, tanto più se si tratta di un Comune o di una Pubblica Amministrazione.
- 👉 L'economia ha un potere superiore rispetto alla stesa politica:
- 👉 se il 40% dei cittadini effettuano una donazione a fini solidaristici, le condizioni dei beneficiari migliorano; ma gli effetti restano limitati
- 👉 se il 40% dei cittadini vota una coalizione, vince comunque la fazione opposta;
- 👉 se il 40% dei cittadini votando con il portafoglio, sostengono l'economia solidale, sono in grado di condizionare i mercati ad una produzione rispettosa dell'ambiente, dei cittadini, dei lavoratori.
- 👉 Modificando i nostri modelli di consumo anche i modelli produttivi cambiano e il mondo si trasforma!



BUONE AZIONI IN COMUNE – Senigallia 22 gennaio 2010

38

Conclusioni

Un'economia
nuova per un
mondo nuovo

- 👤 Questo confronto tra chi partecipa in maniera diretta alla politica alla *politica elettiva* e chi invece si impegna nella *politica partecipativa* rappresenta una contaminazione quanto mai utile e fruttuosa
- 👤 Chiediamo ai partiti politici di recuperare il proprio ruolo di luoghi di discussione elaborazione dibattito di idee in stretto contatto con la società civile l'economia solidale, la cooperazione sociale, il volontariato il Terzo Settore e il no-profit, unendo idee e competenze alla ricerca del bene comune
- 👤 Chiediamo alle amministrazioni locali di mostrare un po' più di coraggio nel promuovere il cambiamento. Noi come soggetti di economia solidale stiamo lavorando, ma molto di più potremmo fare unendo insieme i nostri sforzi
- 👤 La Storia quasi mai si è fatta battendo strade certe e conosciute, ma trovando il coraggio di esplorare, di osare, di lasciare le rotte consuete: il coraggio di intuire la presenza di terraferma, dove tutti vedevano soltanto acqua; il coraggio di immaginare la sfericità della Terra dove tutti osservavano soltanto una forma piatta; il coraggio di comprendere il moto terrestre quando tutti dichiaravano la sua immobilità.
- 👤 La Storia non si fa lasciando il certo per l'incerto, ma il certo per il possibile

